

Confartigianato Informa

Questa copia è per:

Associazione Artigiani e Piccole Imprese
del Mandamento di San Donà di Piave

Agenzia gratuita di notizie economiche e sindacali

Novembre/Dicembre 2004 - ANNO XVI
Nr. 02 - Trimestrale

Aut. Trib. di Venezia - Nr. 961 del 7.3.1989 - Poste italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) Art. 1 C. 2 - DCB di Venezia - Tassa pagata - DIVULGAZIONE GRATUITA.

L'Associazione non organizzerà più la Mostra dell'Artigianato nei capannoni di via Pralungo

FIERA DEL ROSARIO? NOI CE NE ANDIAMO

Sono passati tre decenni dalla prima edizione della Mostra dell'Artigianato organizzata dall'Associazione, ma

il 31° appuntamento dei primi di ottobre ha segnato il saluto definitivo per la rassegna



che tradizionalmente ha caratterizzato la Fiera del Rosario. L'Associazione ha infatti annunciato di non voler più realizzare la Mostra dell'Artigianato nei capannoni ex Papa.

Una decisione maturata alla luce dei contrasti sorti con l'Amministrazione Comunale di San Donà di Piave, in merito alla gestione di San Donà Fiere e al futuro dell'area fieristica.

Gli accordi e i progetti per trasformare la vetusta area di via Pralungo in una nuova struttura capace di funzionare tutto l'anno e non soltanto con appuntamenti fieristici, non ha trovato sviluppo nella giunta guidata dal sindaco Francesca Zaccariotto.

I tentativi di trovare una fattiva collaborazione non hanno avuto seguito e l'Associazione ha deciso di non rinnovare più l'impegno a realizzare la prossima Mostra dell'Artigianato. Una decisione irrevocabile, a meno che non nascano nuove e clamorose novità. "Questa è stata l'ultima esperienza" - commenta il nostro Presidente, Antonio Sartorello, durante la Fiera del Rosario.

"A chi andrà ad ereditare queste responsabilità - ha aggiunto - questo sistema organizzativo e la realtà che abbiamo messo in piedi da tanti anni, ho augurato che facciano di più e di meglio, ma devono riuscire a dimostrarlo,

Segue a Pag. 6 ==>

Sulla revisione degli Studi di Settore prevista dal Governo nella manovra di bilancio 2005 la Confartigianato incontra tutte le forze politiche

UNA LEGGE FINANZIARIA CHE DESTA MOLTA PREOCCUPAZIONE

Il ddl Finanziaria per il 2005 introduce modifiche alla disciplina degli studi di settore incidendo in maniera inaccettabile sulla revisione degli stessi. La manutenzione degli studi di settore è già prevista dalla norma istitutiva viene effettuata ogni qualvolta lo studio stesso non è più in grado di cogliere la realtà economica delle im-

prese. Un dato conferma l'attività di manutenzione svolta negli anni: dei 228 studi attualmente in vigore, a fine 2004 la metà sarà stata sottoposta a revisione interessando una platea di circa 3 milioni di contribuenti su un totale di circa 4 milioni soggetti allo strumento. Nella relazione illustrativa del disegno di legge si precisa che

mentre la revisione "quadriennale" avviene "d'intesa con le associazioni professionali e di categoria, per tener conto dei mutamenti intervenuti nel settore (ad esempio introduzione di nuovi processi produttivi, individuazione di nuove aree di mercato, innovazioni tecnologiche, ecc.)", il nuovo **aggiornamento pe-**

riodico annuale delle risultanze degli studi di settore è "automatico" e avverrà sulla base dei dati economici settoriali desunti dalla contabilità nazionale che saranno posti a base dell'elaborazione di specifici indici da parte dell'ISTAT.

Verrebbe introdotto un **automatismo** che **snatura lo strumento degli studi di settore**. Finora, infatti, la loro revisione è avvenuta attraverso un serrato confronto con le categorie interessate ed è calibrata sulla realtà economica delle singole imprese. Con la proposta del ddl Finanziaria per il 2005 si introduce un automatismo che, legando il livello di congruità ad indici ISTAT, non solo annulla il principio della concertazione ma appiattisce in modo indiscriminato i differenti livelli di ricavo delle imprese. Sempre in materia di studi di settore, viene ampliata la possibilità di accertamento mediante tale strumento anche ai soggetti in contabilità ordinaria, sia per opzione che per obbligo. E' utile sottolineare che la tenuta di una regolare contabilità deve

Segue a pag. 2 ==>

APRE LA NUOVA SEDE DI TORRE DI MOSTO

Domenica 14 novembre 2004 alle ore 11.30 l'Associazione inaugura i nuovi uffici

Una nuova sede al servizio degli artigiani e delle altre attività economiche di Torre di Mosto, collegata in rete con la sede centrale di San Donà di Piave, capace di soddisfare ogni esigenza delle aziende.

L'Associazione aspetta tutti gli associati alla inaugurazione di questo importante evento.



1945 - 2005

Il prossimo anno celebreremo le
NOZZE DI DIAMANTE
della nostra Associazione

A Pag. 7 ==>

SOMMARIO

L'innovativo servizio paghe on-line - Pag. 2
Speciale cantieri edili e certificazioni SOA - Pag. 3
Le novità fiscali e anticipazioni sulla Finanziaria - Pag. 4
I tassi bancari e bonus per l'acquisto di PC - Pag. 5
Vita associativa e sessantennale Associazione - Pag. 6 - 7
Viaggio della Associazione a Rodi - Pag. 8

OPPORTUNITÀ CON LA ROMANIA

Un protocollo di intesa tra Confartigianato e la regione di Mehedinti

Un protocollo di intesa, firmato durante l'ultima edizione della Mostra dell'Artigianato, nei giorni della Fiera del Rosario, ha sancito una stretta collaborazione tra la Confartigianato sandonatese e la regione di Mehedinti in Romania.

Preceduta da visite reciproche ed accordi di programma, la firma del protocollo d'intesa, tra il nostro presidente Antonio Sartorello, il presidente della regione di Mehedinti, Costantin Sarbulescu, e, per il Patto Territoriale, Carlo Fantinello, ha ratificato una fattiva collaborazione che dovrebbe consentire nuove aperture di mercati anche per le imprese del Veneto orientale. "Basterebbe ricordare - sottolinea il nostro segretario Roberto Barbieri - che la Romania è il primo paese europeo per quanto ri-

guarda la presenza di società italiane: attualmente le imprese operanti sono oltre 27.000".



Nella foto: Fantinello, Sarbulescu e Sartorello

Segno di un intreccio economico ampiamente

Segue a Pag. 6 ==>



PAGHE ON-LINE IN ASSOCIAZIONE

Un innovativo servizio permette di gestire telematicamente l'inserimento dei cedolini paga direttamente dalla sede dell'azienda

Attivato in Associazione un avanzato servizio per le imprese nostre associate alle quali amministrano i cedolini paga: IL SERVIZIO PAGHE ON-LINE.

Infatti, dopo oltre un anno di forte diffusione della trasmissione dei cedolini paga per via telematica, per alcune aziende è stato attivato, con enorme soddisfazione, questo innovativo servizio.

Con questa modalità un'azienda ha la possibilità di utilizzare una porzione del nostro programma di gestione delle paghe sufficiente a ottenere una certa autonomia e anche la consapevolezza di come si possono essere gestite le presenze dei propri dipendenti.

Questo servizio ha come presupposto il possesso da parte dell'azienda di un computer connesso a Internet, cosa ormai piuttosto diffusa nelle imprese.

L'autonomia che viene concessa alle aziende consente questi vantaggi:



- autonomia gestionale: le presenze vengono inserite dall'azienda a qualsiasi ora, anche di notte, in più momenti se necessario, e permette la possibilità di verificare immediatamente il risultato finale del cedolino e quindi corregger-

ne le imperfezioni;
- notevole risparmio di tempo e viaggi, che possono annullarsi nel caso in cui i contributi vengano pagati con bonifico per via telematica;
- maggior conoscenza e comprensione del prodotto offerto, con

conseguente miglioramento del rapporto con la persona di riferimento in Associazione.

All'Associazione rimane il compito di applicare le modifiche contrattuali e tabellari, gli inserimenti o meno dei dipendenti, le variazioni

anagrafiche, le elaborazioni dei dati e le stampe.

Per maggiori informazioni gli interessati possono fissare un appuntamento con il responsabile dell'ufficio TLP Rag. Maurizio Pavanetto, telefonando al nr. 0421/3351.

Segue da Pag. 1

... Legge Finanziaria e Studi di Settore ...

garantire il contribuente da accertamenti analitico-induttivi quali sono quelli mediante studi di settore.

Pertanto, andrebbe rivisto il decreto che disciplina i casi di inattendibilità della contabilità, rendendolo più snello e semplice, e solo a seguito di una puntuale verifica dell'impianto contabile, e se lo stesso risulti inattendibile, dovrebbe essere ammessa l'applicazione dello studio di settore.

La conferma dello snaturamento dello strumento studi di settore si evince dalla relazione tecnica al ddl nella quale il Governo prevede, a priori, un maggior gettito, per il 2005, di circa 3,8 miliardi di euro scaturenti dalla revisione degli studi di settore e dalle modifiche in materia di accertamento sempre mediante studi di settore.

Appare chiaro che la revisione dell'impianto normativo in materia di studi determinerà il sorgere di un gravoso contenzioso con l'Amministrazione finanziaria ponendo termine a quella cooperazione che ha contraddistinto sino ad ora lo strumento.

Solo se lo studio di settore non è percepito come una nuova "minimum tax" potrà permanere quella indispensabile **compliance** fra fisco e contribuenti che finora è stata alla base del successo dell'operazione.

CONTRATTO LEGNO - ARREDAMENTO: RINNOVATA LA PARTE ECONOMICA

Le organizzazioni artigiane e i sindacati dei lavoratori hanno rinnovato la parte economica del contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese artigiane del legno e arredamento, in attuazione di quanto previsto dall'accordo interconfederale del 17/03/2004, con il quale è stato riformato il sistema contrattuale dell'artigianato. L'accordo interessa 52.000 imprese e 95.000 lavoratori. Le retribuzioni del contratto legno arredamento, scaduto il 31.12.2002, per effetto dell'accordo economico transitorio del 13.11.2002, erano state adeguate all'inflazione reale fino al 31.03.2002. Con l'intesa siglata dalle Confederazioni e dai Sindacati è stata data piena e definitiva copertura contrattuale fino al 31 dicembre 2004. Dal 1° gennaio 2005 il contratto verrà rinnovato con le regole del nuovo sistema contrattuale, che ha fortemente decentrato la contrattazione collettiva. L'incremento salariale per gli addetti inquadrati al livello D, è di 69 € da erogarsi in due tranches che decorrono dal 1° luglio 2004 e dal 1° gennaio 2005. Dal 1° luglio non è più corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale. A copertura del periodo 01.04.2002 al 31.07.2004 è stata prevista l'erogazione di una tantum pari a 170 € al netto dell'indennità di vacanza contrattuale già corrisposta, comprensiva di un importo di 5 € che verrà destinato per lo sviluppo della previdenza complementare di settore.

CONTRATTO ALIMENTAZIONE - PANIFICATORI: RINNOVATA LA PARTE ECONOMICA

Le organizzazioni artigiane e i sindacati dei lavoratori hanno rinnovato la parte economica del contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese artigiane dei settori alimentazione e panificazione. L'accordo riguarda 65.000 imprese e 98.000 lavoratori e dà piena copertura contrattuale fino al 31 dicembre 2004. Dal 1° gennaio 2005 il contratto verrà rinnovato in base alle regole del nuovo sistema contrattuale dell'artigianato. L'incremento salariale per gli addetti del settore alimentaristi inquadrati al 4° livello è di 66,50 € da erogarsi in due tranches, la prima dal 1° luglio 2004 e la seconda dal 1° gennaio 2005. Per gli addetti del settore panificazione inquadrati al livello B2 l'aumento retributivo è di 64,90 € da erogarsi in due tranches, la prima dal 1° luglio 2004 e la seconda dal 1° gennaio 2005. Dal 1° luglio 2004 non è più corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale. A copertura integrale del periodo 01.07.2002 - 30.06.2004, è stata prevista una tantum pari a 170 € al netto dell'indennità di vacanza contrattuale già corrisposta. L'una tantum comprende un importo di 5 € che verrà destinato per la previdenza complementare.

ASSUNZIONI IN EDILIZIA!

Attenzione alla nuova procedura

Ricordiamo che con il **26 ottobre 2004** il datore di lavoro **deve presentare** il modello di assunzione al centro per l'impiego di competenza **almeno un giorno prima** della effettiva assunzione (si deve attendere l'emanazione dell'apposito modello ministeriale)

RINNOVO DEL CONTRATTO IN EDILIZIA: con il verbale siglato il 1° ottobre 2004 le Organizzazioni di Categoria e i Sindacati hanno rinnovato il c.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane edili ed affini, scaduto il 31 dicembre 2003. Il nuovo contratto decorre dal 1° ottobre 2004 e scadrà il 31 dicembre 2007.

UNA TANTUM: ai lavoratori in forza alla data del 1° ottobre 2004 sarà corrisposto un importo forfetario di €240,00, suddivisibile in quote mensili o frazioni in relazione alla durata del rapporto di lavoro nel periodo 1° maggio - 30 settembre 2004 con le seguenti modalità: 145,00 € con la retribuzione di novembre 2004 e 95,00 € con quella di gennaio 2005.

Infine è stata data **effettiva attivazione ai contratti di inserimento e di somministrazione della manodopera in edilizia.**

E' consentito inoltre il lavoro a termine a fronte di ragioni di carattere tecnico produttivo, organizzative o sostitutive.



CRONACHE DAL SANDONATESE

Settimanale televisivo di informazione

a cura della

VIDEOSOUND San Donà di Piave

immagini e comunicazioni

con le notizie settimanali della

Confartigianato

orario delle trasmissioni

GIOVEDÌ: LA 8 ore 19.40

VENERDÌ: Telechiara ore 23.15

LUNEDÌ: Telechiara ore 11.00

SPECIALE CANTIERI EDILI

A cura dell'Ufficio Ambiente - Sicurezza - Qualità - Medicina del Lavoro della Associazione

Aprire e gestire un cantiere nel settore delle costruzioni ed essere in regola con i tanti obblighi in materia di ambiente, sicurezza nei luoghi di lavoro e di medicina del lavoro, presenta sempre maggiori difficoltà. L'Associazione da tempo dispone di un proprio ufficio in grado di offrire tutte le informazioni ed erogare i servizi necessari per adempiere alle disposizioni di legge ed operare in un cantiere sicuro. Inoltre l'Associazione offre percorsi di gruppo per l'ottenimento della certificazione di qualità a costi contenuti, partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento su materie specifiche e il servizio di attestazione SOA per la partecipazione ad appalti di opere pubbliche. Per ulteriori informazioni o per il disbrigo delle pratiche gli associati possono rivolgersi all'Ufficio Ambiente, Sicurezza e Qualità della Associazione.

APPALTI DI OPERE PUBBLICHE: LE ATTESTAZIONI S.O.A. E LA CERTIFICAZIONE ISO 9000/2000

Necessaria la qualificazione S.O.A. per gli appalti superiori a 150.000 € e la certificazione di qualità ISO 9001 per quelli superiori a 1.032.913 €

L'attestazione S.O.A. è obbligatoria per chi intende eseguire lavori pubblici di importo superiore ai 150.000 €. È partito infatti, già dal 01.01.2002, il nuovo regime di qualificazione che, dopo un primo "periodo transitorio", ha sostituito il "vecchio" Albo Nazionale Costruttori. Come per l'Albo Nazionale Costruttori, anche l'attestazione S.O.A. si ottiene per categorie di opere e per classifiche d'importo dimostrando il possesso dei requisiti stabiliti dal regolamento in ordine a requisiti soggettivi, requisiti economici e finanziari e requisiti tecnici e organizzativi.

Nel primo triennio di applicazione sono state introdotte alcune importanti novità, tra le quali la durata delle attestazioni, che è stata estesa dagli iniziali 3 agli attuali 5 anni. A fronte di tale estensione, il legislatore ha però inserito un controllo (revisione) da effettuarsi, entro il terzo anno dal rilascio dell'attestazione, obbligatoriamente presso la S.O.A. che l'ha rilasciata. Nello specifico la revisione verterà sul controllo dei requisiti generali previsti dal regolamento, sulla presenza o meno di un sistema di Qualità Aziendale Certificato, e sul permanere dei rapporti minimi tra la vecchia cifra d'affari ed i costi delle attrezzature del personale, sostenuti nel nuovo quinquennio fiscale. Non vengono controllati quindi i Certificati di Esecuzione lavori. Ricordiamo che le imprese che si attestano

per la prima volta, o procedono ad un rinnovo, devono possedere una serie di requisiti tra cui cifra d'affari, costo del personale, attrezzatura tecnica e lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio che permettono di ottenere o mantenere le relative categorie/classifiche per le quali si richiede l'attestazione.

Evidenziamo inoltre che, per le classifiche da 1.032.913 € (ex 2 miliardi di £), dal 1° gennaio 2005 l'impresa dovrà possedere un Sistema di Qualità Aziendale Certificato.

I tempi, per l'ottenimento della qualificazione, sono stabiliti in massimo 90 giorni. Si deve però considerare il tempo necessario per il reperimento della documentazione, soprattutto le certificazioni dei principali lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio individuati per l'ottenimento della classifica richiesta.



PROROGATA L'ENTRATA IN VIGORE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO AZIENDALE

È stata prorogata al 3 febbraio 2005 l'entrata in vigore del pronto soccorso in azienda, previsto inizialmente per il 3 agosto 2004. Il regolamento di attuazione prevede la classificazione

delle aziende in tre gruppi distinti aventi rischio di infortunio decrescente.

Ogni azienda dovrà pertanto verificare in che ambito collocarsi (Gruppo A, B, C) per attuare al meglio le disposizioni previste.

Spetta al datore di lavoro, sentito il medico competente, identificare la categoria di appartenenza tenuto conto del gruppo tariffario INAIL e dell'indice infortunistico attribuito all'impresa.

Dall'entrata in vigore del regolamento le aziende sono tenute a garantire la presenza nel luogo di lavoro o nell'unità produttiva di un mezzo di comunicazione

idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale nelle aziende che sono state classificate di gruppo A e di gruppo B. Inoltre il datore di lavoro deve garantire la presenza della cassetta di pronto soccorso, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile. Nelle aziende o unità produttive di gruppo C, quelle a rischio minore, è sufficiente la presenza di un pacchetto di medicazione. Il contenuto minimo della cassetta o del pacchetto di medicazione è indicato negli elenchi allegati al D.M. stesso.

Il personale addetto al pronto soccorso deve essere appositamente formato in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati e ai fattori di rischio presenti fasi lavorative.

ATTREZZATURE DI LAVORO: I REQUISITI DI SICUREZZA PER IL LORO CORRETTO USO

(D.Lgs. 235/2003) - Entrata in vigore: 19 luglio 2005

Con questo decreto viene modificato e integrato il D.Lgs. 626/94 e introdotti nuovi obblighi a carico del datore di lavoro in merito a uso di attrezzature di lavoro per l'esecuzione di lavori temporanei in quota (sopra i 2 metri di altezza), all'uso delle scale, all'impiego dei ponteggi, all'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi.

Il datore di lavoro deve provvedere a risolvere i problemi legati alla sicurezza per l'esecuzione di lavori temporanei in quota dando le priorità alle misure collettive rispetto a quelle individuali (cinture di sicurezza) naturalmente dimensionando tutti i sistemi in modo adeguato per l'uso prevedibile. Il decreto ha introdotto inoltre elementi di novità per quanto concerne il montaggio e smontaggio di ponteggi, l'utilizzo di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi, prescrivendo una formazione di almeno 20 ore per il personale addetto, fatto salvo il caso di persone con già più di due anni di esperienza.



LA CERTIFICAZIONE AZIENDALE ISO 9000

L'adozione delle norme ISO 9000/2000 è un obiettivo di crescita che le aziende possono conseguire volontariamente per migliorare i processi produttivi e la soddisfazione dei propri clienti, per aumentare la redditività e la qualità del proprio lavoro, e per perseguire il miglioramento continuo dell'organizzazione complessiva dell'azienda.

La certificazione ISO 9000 diventa invece obbligatoria per quei soggetti che intendono partecipare ad appalti di opere pubbliche di importo superiore a 1.032.913 €.

Abbiamo pertanto programmato un'attività di consulenza mirata, destinata a gruppi di aziende del settore delle costruzioni, che renderà economico l'intervento per l'ottenimento della certificazione.

Questa attività prevede una parte di intervento in aula e una parte personalizzata in azienda. Questo sistema, già ampiamente collaudato, ha già fatto registrare, oltre al conseguimento della certificazione (da parte di un Ente terzo indipendente), la piena soddisfazione delle aziende partecipanti all'iniziativa e un notevole risparmio economico.

REGOLAMENTO SUI CONTENUTI MINIMI DEI PIANI DI SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI (P.O.S. - P.S.S. - P.S.C.)

Con questo decreto sono state chiarite le responsabilità del coordinatore per la progettazione (figura nominata dal committente ai sensi della direttiva cantieri) e sono stati elencati i contenuti minimi che devono avere i Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC), i Piani Operativi di Sicurezza (POS, elaborati dalle imprese esecutrici) e dei Piani Sostitutivi di Sicurezza (PSS). Sul decreto in questione, inoltre, sono elencati anche i costi della sicurezza la cui stima deve essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura che non devono essere soggette a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

I NUOVI REQUISITI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il decreto in questione è stato aggiunto un articolo (l'art. 8 bis) al D.Lgs. 626/94, che ha modificato sostanzialmente la figura del R.S.P.P. SE DIVERSO DAL DATORE DI LAVORO. Il nuovo R.S.P.P. diventa con questo decreto una figura professionale con conoscenze tecnico-normative e tecnico-amministrative specializzate nel settore di appartenenza.

Quindi il nuovo R.S.P.P. deve possedere tutti i requisiti professionali (titolo di studio adeguato) e frequentare un apposito corso di formazione. I soggetti che hanno assunto questo ruolo all'interno delle aziende (dipendenti o consulenti esterni) sono tenuti a conseguire un attestato di frequenza a corsi di formazione entro un anno dall'entrata in vigore del decreto e comunque, secondo una recente circolare, il termine di un anno decorre dall'effettiva attivazione dei suddetti corsi secondo le indicazioni delle Regioni. La formazione dovrà essere poi ripetuta ogni 5 anni.

Confartigianato Informa

Autorizzazione Tribunale di Venezia
Nr. 961 del 7.3.89 - Spedizione in
abbonamento postale: 100%
Redazione./Amministrazione:
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese del Mandamento di
San Donà di Piave, Via Perugia 2,
tel. 0421/3351 fax 0421/335444
Direttore Resp.: Giuseppe Marzana
Comitato di Redazione: Roberto Barbieri,
Mauro Cattai, Maurizio Pagotto,
Maurizio Pavanetto, Mauro Zoccarato,
Vito Molinaro, Patrizia Favarato,
Roberto Mazzardis.
Stampa: Tipografia Passart Snc -
Via Vizzotto 13 - an. Donà di Piave

LEGGE FINANZIARIA 2005: IN DISCUSSIONE IN PARLAMENTO

La Confartigianato nelle sue audizioni presso le commissioni parlamentari sta tutelando le imprese artigiane chiedendo la modifica di alcuni provvedimenti, tra i quali l'eliminazione dell'adeguamento annuale degli Studi di Settore sulla base degli aumenti Istat. Sui prossimi numeri comunicheremo risultati ottenuti.

REDDITI IMMOBILIARI: LOTTA AL SOMMERSO

Viene prevista la fissazione di un limite del canone convenuto **al di sopra del quale non scatta l'accertamento da parte dell'Ufficio ai fini dell'imposta di registro e IRPEF**.

Viene introdotta altresì una presunzione di esistenza del rapporto di locazione. Queste disposizioni **non si applicano** con riferimento ai contratti di locazione di immobili a uso abitativo stipulati o rinnovati ai sensi della L. 431/98.

Accertamento ai fini dell'imposta di registro: è prevista l'esclusione della possibilità da parte dell'Ufficio di rideterminare l'imposta di registro se l'ammontare del canone di locazione risultante dal contratto **non è inferiore al 10%** del valore catastale dell'immobile (rendita rivalutata).

Accertamento ai fini IRPEF: qualora il reddito dell'immobile locato **indicato in dichiarazione dei redditi sia non inferiore al maggiore** dei seguenti importi:

- canone di locazione risultante dal contratto ridotto del 15%;
- 10% del valore catastale dell'immobile (rendita rivalutata);

all'Ufficio è preclusa l'attività di accertamento

del reddito immobiliare.

Qualora sia stata omessa la registrazione del contratto di locazione dell'immobile si presume l'esistenza del rapporto di locazione anche per i 4 periodi d'imposta precedenti a quello nel quale viene accertato il rapporto contrattuale. L'accertamento è effettuato con rife-



rimiento ad un **canone di locazione presunto pari al 10%** del valore catastale dell'immobile. **Denuncia locazione alla P.S.:** la denuncia della locazione all'autorità di pubblica sicurezza dovrà essere effettuata all'Agenzia delle Entrate **in via telematica**.

CONTRASTO ALL'EVASIONE DELL'IVA

ELENCO CLIENTI E FORNITORI:

Entro il mese di febbraio di ciascun anno (termine per la presentazione della comunicazione annuale IVA) viene reintrodotta, a dieci anni dalla soppressione, **l'obbligo di presentazione dell'elenco dei clienti e dei fornitori**, ossia l'elenco dei soggetti IVA nei cui confronti sono state emesse e ricevute fatture nel corso dell'anno. Gli elenchi, che

possono essere presentati solo in via telematica, devono contenere per ciascun soggetto l'importo complessivo delle operazioni effettuate (imponibili, non imponibili ed esenti) e dell'imposta. L'omissione della presentazione o l'invio dell'elenco con dati incompleti o non veri viene punita con la sanzione da €258 a €2.065.

DICHIARAZIONE

D'INTENTO:

Il fornitore di un esportatore abituale che riceve la dichiarazione d'intento deve comunicare i relativi dati in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il giorno 16 del mese successivo. Il mancato o l'inesatto invio della comunicazione è punito con la sanzione dal 100% al 200% dell'imposta non applicata. Inoltre, **il fornitore è responsabile in solido con l'esportatore abituale** dell'imposta evasa correlata alla infedeltà della dichiarazione d'intento ricevuta.

NOVITA' IN BREVE

ACCERTAMENTO:

Dal periodo d'imposta 2004:

- alle imprese in contabilità ordinaria per opzione;
- alle imprese in contabilità ordinaria per obbligo (comprese le società di capitali);
- ai lavoratori autonomi (contabilità semplificata/ordinaria);

l'accertamento sulla base degli studi di settore è automaticamente applicabile in caso di non congruità anche del singolo periodo d'imposta, analogamente a quanto già avviene con riferimento alle imprese in contabilità semplificata.

OMESSO VERSAMENTO DELLE RITENUTE:

Assume rilevanza penale l'omesso versamento delle ritenute risultanti dalle certificazioni rilasciate ai sostituiti per un importo superiore a €50.000 qualora non siano versate entro i termini di presentazione del Mod. 770.

VERSAMENTO ICI:

Il versamento dovrà avvenire solamente mediante il Mod. F24.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0421/3351 in Associazione e chiedere del Rag. Maurizio Pagotto

PIANIFICAZIONE FISCALE CONCORDATA

È introdotto dal 2005 l'istituto della pianificazione fiscale concordata, ossia del concordato preventivo triennale previsto dalla Legge delega per la riforma fiscale.

Il nuovo istituto è simile al concordato biennale preventivo applicato nel biennio 2003-2004, e le principali caratteristiche del nuovo istituto possono essere così sintetizzate:

- l'adesione è riservata ai titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo;
- la pianificazione fiscale **determina per un triennio la base imponibile** dell'attività svolta e comporta la limitazione nei poteri di accertamento del Fisco;
- non possono aderire i contribuenti che: 1) non erano in attività all'01/01/2002 - 2) si sono avvalsi di regimi forfetari nel 2003 - 3) hanno dichiarato nel 2003 ricavi o compensi superiori a €5.164.569 - 4) hanno omesso la dichiarazione dei redditi per il 2002 e 2003;
- **è direttamente l'Agenzia delle Entrate che propone all'interessato la base imponibile** caratteristica dell'attività svolta da "accettare";
- il contribuente ha tempo **30 giorni dal ricevimento** della proposta **per aderire** o instaurare un contraddittorio con l'Ufficio al fine di dimostrare l'evidente infondatezza dell'importo proposto;

- per i periodi concordati: 1) sono inibiti i poteri di accertamento ai fini delle imposte sui redditi e IVA - 2) si applicano, **sul reddito dichiara-**

notifica un accertamento parziale in ragione del reddito oggetto dell'accordo e per l'IVA sulla base del volume d'affari corrispondente.



rato eccedente quello definito le aliquote IRE e IRES ridotte di **quattro punti percentuali** (questa riduzione non si applica però per l'aliquota del 23% del primo scaglione IRE) - 3) è esclusa l'applicazione dei contributi previdenziali sul reddito eccedente quello definito, salva la facoltà di versare volontariamente i contributi;

- sui maggiori ricavi da dichiarare rispetto a quelli risultanti dalle scritture contabili è dovuta l'IVA sulla base dell'aliquota media;
- in caso di mancato rispetto della pianificazione concordata, l'Ufficio

L'accertamento parziale non scatta in presenza di accadimenti straordinari e imprevedibili nel qual caso si applica il procedimento di accertamento con adesione.

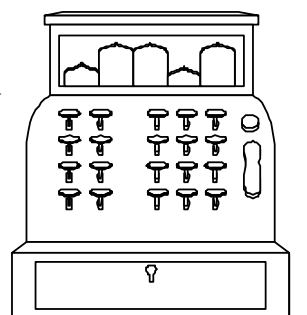
La pianificazione fiscale **sarà attuata progressivamente nel corso del triennio per singole categorie** di contribuenti individuate con regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il citato regolamento può individuare alcune categorie di contribuenti che possono definire la propria posizione **mediante l'accettazione degli importi proposti per 1 o 2 periodi d'imposta**.

Misure fiscali già operative

OGNI ANNO E' OBBLIGATORIO FAR VERIFICARE IL REGISTRATORE DI CASSA

Come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate dello scorso anno, c'è l'obbligo di una **verifica annuale** del registratore di cassa su iniziativa del commerciante o soggetto obbligato.

Il provvedimento è entrato in vigore il 28/10/2003. La verifica periodica del misuratore fiscale deve essere effettuata, **su richiesta ed a spese dell'utente ogni anno**, da parte di un laboratorio abilitato o dal fabbricante abilitato. Il verificatore rilascerà, se la prova è positiva, una targhetta con riportato mese ed anno di scadenza, entro cui fa fare il successivo controllo. **Non è possibile detenere un registratore di cassa non sottoposto a verifica periodica entro i termini previsti o senza sigillo fiscale o targhetta di verifica periodica, perché verrà considerato, a tutti gli effetti, privo di sigillo fiscale (con sanzioni e/o sospensione immediata per almeno 15 giorni). Anche per chi ha fatto il concordato preventivo 2003-2004 c'è l'obbligo di far verificare il misuratore fiscale.**



AGEVOLAZIONI PER I VEICOLI A GPL O METANO

In base a nuova normativa **anche le società possono ora usufruire** delle agevolazioni fiscali per l'installazione sugli autoveicoli di un impianto di alimentazione a metano o GPL. Le agevolazioni ammontano a:

- **1.500,00 Euro** alle persone fisiche e giuridiche che acquistano in Italia, anche in locazione finanziaria, un autoveicolo nuovo di fabbrica omologato anche o esclusivamente a metano o GPL;
- **650,00 Euro** alle persone fisiche e giuridiche che provvedono alla installazione di impianti di alimentazione a metano o a GPL su autoveicolo di proprietà **entro i 3 anni successivi alla data di prima immatricolazione** dello stesso (oppure anche su quelli di cui è già proprietario).

Il beneficio è fruibile dal consumatore mediante uno sconto effettuato dal venditore o dall'installatore (questi lo otterranno come credito d'imposta).



TABELLA TASSI APPLICATI DAGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI

Servizio a cura dell'Ufficio Credito della Associazione in collaborazione con il Cofidi Veneziano

TASSI SUI FINANZIAMENTI								
ISTITUTO	Finanziam.	Plafond invest. chirografi	Plafond invest. ipotecari	L.R. 48/93 Art. 4	Fondo rotazione PMI L.R. 5/2001	Fondo rotazione Imp. Art. L.R. 2/02	Docup 2000/06 Mis. 1.2	Docup 2000/06 Mis 1.3
ARTIGIANCASSA				4,400	3,215	3,415	3,615	
ANTONVENETA	4,140	3,640	3,640		3,644	3,644	3,644	
B.C.C.	3,640	3,640	3,140	3,640	3,615	3,615	3,615	3,615
B.P.VR.NO.	4,144	3,644	3,394	3,544		3,644	4,144	
BANCA INTESA	3,827	3,827	3,327	4,700	3,727	3,727	3,727	3,477
CA.RI.PD.RO.	4,700	3,615	3,415	4,700	3,615	3,615	3,615	
CA.RI.VE.	3,827	3,227	3,077	3,227	3,615	3,615	3,115	3,077
FRIULADRIA	4,700	3,356	3,006	3,606	3,615	3,615	3,697	3,497
FRIUL CASSA	3,977	3,227	3,227					
POP. VICENZA	3,800	3,800	3,550		3,615	3,615	3,615	
UNICREDIT BANCA	3,706		3,406	3,744	4,115	3,615	3,615	
UNICREDIT D'IMPRESA	4,144		3,644		4,144	3,615		

Le condizioni sopra esposte non hanno validità in caso di operazioni con utilizzo dei fondi di rotazione regionali gestiti da Veneto Sviluppo Spa, per i quali valgono i tassi delle operazioni stesse.

TASSI DEI FIDI A BREVE							
ISTITUTO	C\C	S.B.F.	Ant. fatt.	Portafoglio.	Import	Export	13%/imposte
ANTONVENETA	5,140	3,240	4,890	3,240	4,890	3,890	3,640
B.C.C.	4,640	3,140	3,890	3,140	4,640	3,390	3,640
B.P.VR.NO.	5,144	3,644	4,144	3,644	5,144	4,544	3,644
BANCA INTESA	5,356	3,606	4,606	3,606	4,856	4,106	5,356
CA.RI.PD.RO.	7,250	4,750	5,500	4,750			4,950
CA.RI.VE.	5,952	3,952	4,924	3,952	4,299	4,174	3,447
FRIULADRIA	6,250	4,250	5,000	4,250	5,500	4,500	
FRIUL CASSA	6,750	4,750	5,625	4,750	6,625	5,125	3,477
POP. VICENZA	5,500	3,100	3,600	3,100	4,600	3,600	4,100
UNICREDIT BANCA	4,706	3,356	3,971	3,356	5,227	4,427	
UNICREDIT D'IMPRESA	5,644	4,144	5,144	4,144	5,644	5,144	3,894

Euribor media %	Tasso 360	Tasso 365	Tasso rif. Artigiano	Prime rate Abi	Tasso Ufficiale di Sconto
Euribor 1 mese	2,077	2,106	Settembre: 4,850	Dal 15.07.02: 7,375	Dal 05.12.02: 2,750
Euribor 3 mesi	2,115	2,144	Ottobre: 4,700	Dal 15.06.03: 7,250	Dal 06.03.03: 2,500
Euribor 6 mesi	2,197	2,227	Novembre: 4,700	Dal 30.06.03: 7,125	Dal 05.06.03: 2,000

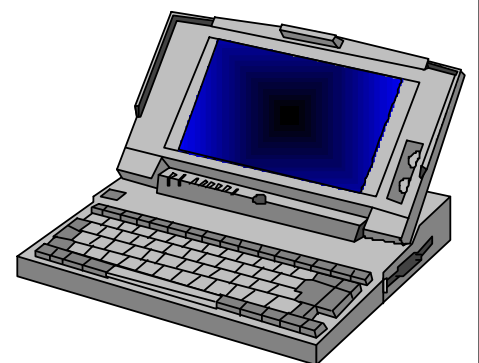
BONUS PER L'ACQUISTO DI PERSONAL COMPUTER

La Finanziaria 2004 prevede un **bonus per l'acquisto di PC ai giovani**. Per giovani acquirenti si intendono quelli residenti in Italia al compimento del 16° anno di età nel 2004.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicherà al singolo giovane un numero personale (PIN) da utilizzare nei confronti dei negozi che aderiscono al progetto.

Qualora non pervenga il PIN è possibile contattare il centro servizi ministeriale al numero telefonico 840 000 160.

L'acquirente all'atto dell'acquisto individua il rivenditore che espone il logo "Vola con Internet" (o se esso è compreso nella lista nel sito www.italia.gov.it), fornisce il suo PIN, il suo codice fiscale e un documento di identificazione personale.



L'agevolazione consiste in un bonus di 175 € per l'acquisto di un PC nuovo (l'agevolazione vale dal 22 giugno 2004 al 22 giugno 2005). Il bonus riguarda l'acquisto del PC, la scheda video, video, mouse, tastiera, lettore CD Rom e/o DVD, sistema operativo e predisposizione per l'accesso ad Internet.

Il rivenditore deve compilare l'apposito foglio elettronico riportando gli estremi identificativi del negozio, la sua partita IVA, i suoi dati di iscrizione in CCIAA, i dati dell'acquirente, gli estremi del documento di identificazione, il codice fiscale, il PIN, il numero del PC, il numero dello scontrino o della fattura.

L'importo da riportare sullo scontrino o sulla fattura contiene il prezzo del PC al lordo del contributo di 175 € (es. €1.000 + 20% di IVA = 1.200 € - 175 € di bonus per un totale da pagare 1.025 €). Ai fini IVA l'imposta da scorporare è determinata sull'importo lordo di 1.200 €. Al negoziante spetta il rimborso di 175 € sulle vendite mensili da richiedere a scelta tramite bonifico bancario, accredito su c/c/p, assegno o vaglia postale, previa commissione di €3 per ogni operazione.

Infine anche per le famiglie, con un reddito non superiore ai 15.000 € annui, riferito al 2002, è previsto nel 2004 un contributo di 200 € per l'acquisto di un PC nuovo.

LEGGE 388 E-COMMERCE: AIUTI AGLI INVESTIMENTI PER LE PMI NELLA INFORMATIZZAZIONE AZIENDALE

Si tratta di un mix di aiuti di stato che opportunamente combinati consentono di ottenere agevolazioni interessanti per programmi di informatizzazione aziendale. Possono essere agevolate le spese relative ad hardware, software, consulenze e formazione già effettuate a partire dal 29/12/2002 e da effettuare nei prossimi 24 mesi. Il contributo varia dal 50% al 60% con un limite massimo di 100.000 € (de minimis) sotto forma di credito d'imposta. Possono inoltrare domanda:

- le imprese titolari di partita IVA, individuali o societarie anche aventi forma di cooperative, i consorzi e società consortili, le società consortili miste tra imprese industriali, commerciali e di servizi, per spese riguardanti:

- hardware e software per le finalità specifiche di cui al progetto;
- consulenze specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, consulenze sull'organiz-

zazione logistica, sul marketing, sul controllo di qualità, nonché per tutoraggio, con un limite del 20% dell'investimento complessivo;

- formazione del personale ed e.learning nel limite del 20% dell'investimento complessivo;
- spese per dotazioni interne nel limite del 10% del costo del progetto per un importo non superiore a 5.000 €
- Il costo complessivo agevolabile del progetto, per ciascuna impresa, non deve essere inferiore a 7.500 € e il

costo deve essere finalizzato allo sviluppo per via elettronica delle transazioni tra le imprese richiedenti, o nei confronti di altre imprese, nonché dei consumatori finali, nei mercati interni o esteri.



PRIVACY IN AZIENDA: ATTENZIONE ALLE SCADENZE

Dal 1° gennaio 2005 (a seguito della proroga del 30 giugno scorso) le aziende dovranno essere in regola con la normativa sulla Privacy. Il D.lgs 196/2003 ha abrogato infatti la precedente normativa (legge 675/96) semplificando alcuni aspetti, e introducendone dei nuovi.

Gli adempimenti da attuare subito in azienda sono:

- **L'INFORMATIVA AI CLIENTI/FORNITORI**, che si può fare in in diversi modi: a voce, scritta in maniera più o meno dettagliata, con dei cartelli in bella vista; importante è rendere edotti i clienti/fornitori sui loro diritti e facoltà, avendo possibilmente traccia scritta di ciò;
- **RACCOLTA DEL CONSENSO IN FORMA SCRITTA**: è obbligatoria per i **dati sensibili** (che riguardano la sfera sessuale, religiosa, politica e sanitaria delle persone), mentre per i **dati comuni** (nome, cognome, indirizzo, telefono, P.IVA,



coordinate bancarie, ecc) il consenso deve solo essere documentato per iscritto. Se i dati servono per adempiere ad obblighi di legge, contrattuali o regolamentari l'art. 24 del Nuovo Codice della Privacy stabilisce che non è obbligatorio procedere alla richiesta del consenso in forma scritta. Quindi, ai fini della fatturazione e contabilità, non serve avere il consenso scritto al trattamento dei dati comuni dei propri clienti/fornitori. E' obbligatorio, invece, averlo nel caso di azioni di marketing o si detengano dati non presenti nel contratto (es numeri di cellulari, e-mail, ecc).

- **INCARICO AI COLLABORATORI**: si deve informare i propri dipendenti e/o collaboratori degli obblighi imposti dalla nuova normativa sulla Privacy per la gestione dei dati tramite un apposito incarico scritto, controfirmato dal collaboratore. **ENTRO FINE ANNO** si devono adottare le **MISURE MINIME DI PROTEZIONE DEI DATI** dal punto di vista informatico (password, protezione antivirus, salvataggi, ecc) e quelle per i dati cartacei (armadi chiusi a chiave, sistemi di allarme, inferriate, archivi chiusi a chiave, ecc).

ATTENZIONE!!: il DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA è obbligatorio solo nel caso in cui si detengano dati sensibili su strumenti elettronici, mentre IN TUTTI GLI ALTRI CASI NON SERVE.



Chiunque si trovi nelle condizioni di obbligo di redazione del documento programmatico di sicurezza potrà contattare i nostri uffici **entro e non oltre il 20 novembre 2004**, per provvedere agli adempimenti previsti in tempo utile.

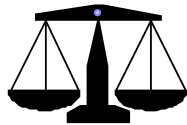
Gli associati possono inoltre rivolgersi in Associazione per avere **gratuitamente** la modulistica predisposta e ricevere tutte le informazioni necessarie (Rif. Ennio Galletti 0421335450 o Roberto Mazzardis 0421/335430).

ASSISTENZA PREVIDENZIALE



In Associazione, su appuntamento, la Sig.ra Mariolina Ostanello effettua gratuitamente le verifiche contributive e le pratiche per la pensione. Per informazioni telefonare allo 0421/3351 o presso le nostre sedi periferiche.

PRIMA ASSISTENZA LEGALE GRATUITA



I legali dell'Associazione sono a disposizione degli associati per una prima consulenza legale gratuita. Per fissare un appuntamento telefonare allo 0421/3351.

Continua da Pag. 1

... L'Associazione dice basta con la Mostra dell'Artigianato in Fiera del Rosario ..

nell'interesse della città". L'Associazione se ne va dalla Fiera del Rosario, senza riconfermare la presenza della Mostra che tanto ha significato per parecchi anni nel tessuto economico e sociale di San Donà. Negli stessi giorni della Fiera, l'amministrazione comunale ha annunciato un nuovo, ambizioso progetto per quanto riguarda l'area di via Pralungo. "A volare alto - commenta Sartorello - sono tutti bravi, il difficile, però, è toccare terra. Personalmente mi auguro che il progetto presentato abbia effettivamente validità e fattibilità, ma staremo a vedere". C'è comunque molto da fare. "Certo - conclude Sartorello - adesso guardiamo avanti, alla nostra imprenditoria che ha i suoi problemi, e pensiamo ad un territorio dove le aziende conti-

nuano a svilupparsi, nonostante i noti problemi. Per il resto, non ci tireremo indietro se ci saranno proposte concrete". L'Associazione

ha comunque in programma la organizzazione di una apposita assemblea con i propri associati e con gli espositori per illustrare

in modo dettagliato e documentato la propria posizione e i veri motivi che hanno portato a questa clamorosa decisione.



LE IMPRESE ARTIGIANE NEL NOSTRO MANDAMENTO SONO IN COSTANTE CRESCITA

I dati forniti dalla Camera di Commercio di Venezia dicono che l'artigianato nel sandonatese è in costante crescita. Questo è un segnale posi-

tivo in un momento congiunturale, sia nazionale che internazionale, non molto favorevole. Ciò dimostra che la volontà di "mettersi in proprio" è

sempre molto viva nel nostro territorio. Guardando più attentamente i dati della tabella a qui a fianco, che riporta i numeri delle imprese artigiane, si nota una costante crescita in tutto il nostro territorio, con la sola eccezione del comune di Quarto D'Altino. In particolare si evidenzia il dato di Ceggia (+32,65%). La crescita in questi 4 anni è stata complessivamente pari al 7,89%. In un prossimo numero pubblicheremo anche una indagine sulla sempre più significativa presenza di imprese artigiane di extracomunitari.

Comune	Numero imprese artigiane attive a fine anno					Diff. in % 2003 su 1999
	1999	2000	2001	2002	2003	
Ceggia	98	98	111	125	130	32,65%
Eraclea	519	542	536	547	548	5,59%
Fossalta di Piave	110	116	124	123	127	15,45%
Jesolo	753	756	757	770	779	3,45%
Meolo	174	172	175	183	180	3,45%
Musile di Piave	297	300	316	331	340	14,48%
Noventa di Piave	180	183	188	201	207	15,00%
Quarto D'Altino	184	184	189	194	184	0%
San Donà di Piave	919	932	946	978	985	7,18%
Torre di Mosto	149	157	157	162	170	8,28%
TOTALE	3.383	3.440	3.499	3.614	3.650	7,89%

Continua da Pag. 1

... Protocollo di collaborazione con la Romania ...

avviato che richiede, quindi, il potenziamento dei servizi a disposizione. "Il protocollo d'intesa con la regione rumena - continua Barbieri - consente la creazione di uno sportello presso gli uffici della regione, un punto di riferimento che possa funzionare come interfaccia, cioè che sia capace di dare assistenza alle imprese venete in Romania, ma che sia anche una struttura di consulenza per la stessa regione rumena". Un fatto di cui è pienamente convinto anche Costantin Sarbulescu, che oltre ad essere presidente della regione di Mehedinti è anche membro della commissione europea di coesione sociale. "Questo accordo d'intesa - evidenzia - apre per noi nuove prospettive di collaborazione con il Veneto, territorio leader in Europa per lo sviluppo indu-

striale. Dal protocollo ci aspettiamo collaborazione a livello imprenditoriale, una nuova spinta verso la formazione delle nostre imprese ed anche un aiuto per quanto riguarda la richiesta di finanziamenti a livello europeo". Prospettive interessanti anche per gli artigiani veneti. "In quella regione - dice Antonio Sartorello - c'è spazio anche per noi, all'interno di ragionamenti che non hanno più confini, dall'Europa allargata al mercato comune. I nostri produttori possono così avvicinarsi ad un mercato nuovo dove investire". Idea di sviluppo che consente al Veneto orientale l'apertura ulteriore di un mercato appetibile per i prodotti che arrivano dal nostro territorio nonché per gli investimenti che l'imprenditoria del Basso Piave potrebbe mettere in gioco nella regione rumena.

La prossima primavera festeggeremo il sessantennale della nostra fondazione

NOZZE DI DIAMANTE PER L'ASSOCIAZIONE

gli artigiani anziani saranno premiati con gli attestati della Confartigianato

Il Consiglio Direttivo della Associazione ha programmato per il prossimo 8 maggio la celebrazione del sessantennale della nostra fondazione. Sessanta anni sono una lunga storia, della quale siamo orgogliosi e che vogliamo ricordare per quanto essa merita.

La seconda guerra mondiale era terminata da pochi giorni, l'Italia era ancora una monarchia.

Le origini della nostra Associazione risalgono a quei giorni, in un territorio dove erano la fame e la distruzione a farla da padrona. Gli artigiani senza più vincoli e assetati di libertà cominciarono a ricostruire le loro botteghe e con esse i nostri paesi.

Nacque così, per iniziativa spontanea di alcuni volenterosi artigiani la nostra Associazione che per i primi mesi trovò ospitalità in via XIII Martiri nel negozio di Nicodemo Dalla Francesca, primo provvisorio presidente.

La prima vera sede era composta da una sola stanza in via Garibaldi, senza riscaldamento e il mobilio consisteva in una rozza tavola ed in due sedie avute in prestito.

Per gli artigiani però era fondamentale, si recavano a ritirare i "buoni" che servivano per l'acquisto delle materie prime.

Il primo numero dell'"Informatore Artigiano" uscì il 28 febbraio 1946 con un appello agli artigiani di *tenersi uniti per la tutela dei loro diritti e per la realizzazione delle loro aspirazioni*. Molto cammino da allora è stato percorso.

Il prossimo 8 maggio vuole essere l'occasione per ricordarlo e per premiare, con gli attestati della Confartigianato Nazionale, gli artigiani anziani (con 30 anni e più di attività artigiana) e le antiche botteghe artigiane (con 50 anni e più di continuità dell'attività, anche con il passaggio generazionale).



3 marzo 1971 - Gli artigiani manifestano a Mestre



**Associazione Artigiani e Piccole Imprese
del Mandamento di San Donà di Piave**

CONOSCERCI ... è avere risposte su ogni problema

ASSISTENZA alla creazione di nuove imprese, legislazione, incentivi, rapporti con istituti ed enti ...

FINANZIAMENTI alle imprese convenzionati, agevolati, leggi speciali, misure comunitarie, leasing, subagenzia assicurativa ...

CONSULENZA del lavoro, tenuta libri paga con l'innovativo servizio paghe on-line, assistenza vertenze, rapporti con istituti previdenziali e con enti bilaterali ...

CONSULENZA fiscale e tributaria, diritto societario, tenuta contabilità ordinaria e semplificata, dichiarazione dei redditi, assistenza in azienda ...

FORMAZIONE e corsi di aggiornamento imprenditoriali, corsi obbligatori per legge sulla sicurezza e l'informazione in azienda, corsi finanziati EBAV, F.S.E., ...

INFORMAZIONE alle imprese immediate e periodiche, specialistiche e di approfondimento su tutte le tematiche di interesse per l'artigianato

CAAF dipendenti e pensionati (compilazione modelli 730 - RED - ISEE) ... **PATRONATO INAPA** assistenza pensionistica, verifiche contributive ...

TUTELA delle imprese, rappresentanza e assistenza sindacale, riunioni di categoria ...

AMBULATORIO analisi e medicina specialistica e del lavoro, gestione visite mediche lavoratori dipendenti e analisi di laboratorio ...

ASSISTENZA AMBIENTALE - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E NEI CANTIERI - IGIENE ALIMENTI

Autorizzazioni, adempimenti, analisi chimiche e ambientali - valutazioni dei rischi (626/94) - prevenzione incendi, analisi fonometriche, informazione e formazioni ai lavoratori, piani HACCP per alimentaristi ... Sicurezza nei cantieri (494/96) e Piani Operativi di Sicurezza... Sopralluoghi in azienda e consulenze specialistiche

CERTIFICAZIONE QUALITA' AZIENDALE: assistenza e certificazione aziendale ISO 9000/2000 - attestazioni SOA per la partecipazione agli appalti pubblici ...

CONVENZIONI risparmio con TIM, Omnitel, SIAE, Casa di Cura di Monastier ...

Da 60 anni professionisti di artigianato e di piccola impresa

Tu pensa al tuo lavoro ... al resto ci pensiamo noi



SAN DONA' DI PIAVE
Via Perugia, 2
Tel 0421.3351



JESOLO PAESE
Via E. Borsanti, 11
Tel 0421.951388



ERACLEA
Via Roma, 20/B
Tel 0421.232636



TORRE DI MOSTO
Via Roma, 31
Tel 0421.325655



QUARTO D'ALTINO
c/o Altinia Dati srl
Via XXV Aprile, 4B
Tel 0422.824117

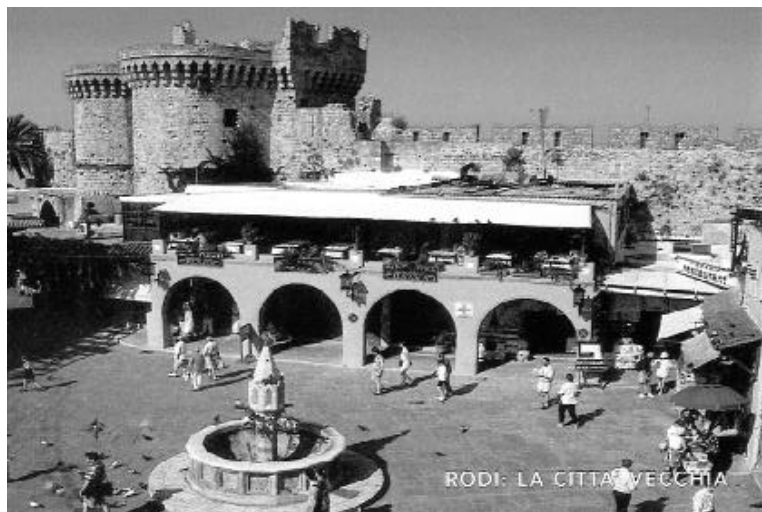
**Tutela sindacale, consulenze mirate, servizi qualificati e ... 60 anni di
esperienza della più grande e rappresentativa organizzazione artigiana d'Italia**



LA META DEL VIAGGIO CONFARTIGIANATO 2005 È L'ANTICA TERRA DEGLI DEI!

IN VACANZA A RODI

Dal 29 maggio al 5 giugno 2005 l'Associazione propone una indimenticabile vacanza in Grecia nella splendida isola di Rodi presso il Columbus Club Paradise Village



L'isola più estesa del Dodecaneso, orientata verso il sole "eterno", tanto che nell'antichità era considerata la dimora del Dio Sole, è oggi una perfetta meta turistica facilmente raggiungibile dall'Italia, con innumerevoli strutture alberghiere adatte ad ogni tipo di turista. La dominazione italiana, che significò per gli abitanti di Rodi la liberazione dall'oppressione Turca, ha lasciato il segno nella vita culturale ed artistica dell'isola. La parte antica della città di Rodi è il più consistente esempio di città medievale disabitata in Europa e le sue fortificazioni rappresentano una testimonianza unica dell'architettura difensiva dell'epoca. La città conserva grande fascino grazie al palazzo dei grandi Maestri, alla fortezza dei Cavalieri di Malta e al suo importante porto Mandraki, dove, appunto in onore del Dio Sole, era stato eretto il famoso Colosso, una delle meraviglie del mondo antico. La zona più moderna della città offre al visitatore negozi di ogni genere, ma soprattutto tutto ciò che è divertimento: locali notturni, discoteche, ristoranti e taverne.

POSIZIONE: la meta della vacanza è il Columbus Club Paradise Village, una gradevole struttura, tra le più attrezzate di Rodi, che offre servizi di buon livello e con una ottima cucina. Si trova a Kallithea, sul litorale che si affaccia di fronte alla meravigliosa spiaggia di sabbia dorata di Reni Koskinou. E' a pochi chilometri dall'antica Rodi che, ricca di scorci affascinanti e di storia - le sue mura risalgono al tempo della guerra di Troia - dopo il tramonto si trasforma in una delle città più vivaci della Grecia.

SERVIZI: 200 camere disposte nelle palazzine che circondano il giardino, minimarket, servizio lavanderia, coiffeur, 3 piscine d'acqua di mare di cui una per bambini, piscina d'acqua dolce, attrezzature con ombrelloni e sdraio gratuiti, sauna. I clienti del Paradise Village possono usufruire dei servizi dell'adiacente hotel Paradise Royal Mare.

BAR E RISTORANTI: bar, snack bar "Venus", piano bar "Eva", ristorante "Bizantine" in zona piscina per la prima colazione e per la cena con servizio a buffet, area riservata e menù speciale per bambini. Cena di gala, serate con cucina greca e italiana.

SPORTE SVAGO: windsurf, sci nautico, pedalo, canoa, rings, banana boat, scuola di diving. Due campi da tennis gratuiti, palestra, minigolf, ping pong, biliardo, beach volley. Miniclub internazionale italiano compreso per bambini da 4 a 12 anni, coinvolgente programma di animazione diurno e serale per adulti e bambini curato dallo staff italiano del complesso Paradise.

CAMERE: arredate con gusto, dispongono di servizi privati, asciugacapelli, telefono, TV satellitare con ricezione della RAI, cassetta di sicurezza a pagamento, frigo, aria condizionata, terrazza o balcone.

dove si potrà visitare in grande monastero di San Michele e la sua chiesa con bellissimi affreschi ed icone.

Si raggiungerà quindi il porto dell'isola, importante per la pesca e la vendita delle spugne marine.

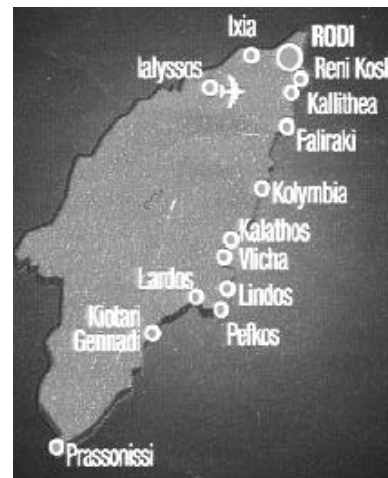
Minicrociera snorkeling: intera giornata.

Escursione in barca che vi permetterà di fare il bagno e di ammirare le più belle e famose spiagge dell'isola: baia di Anthony Quinn, Stegna, Tsampika Beach, Kallithea.

Giro dell'isola e Kamiros: intera giornata.

Visita alla necropoli di Kamiros, antica città dorica con resti dell'età ellenistica e romana.

Seguirà la visita di Embona con sosta in una tipica cantina greca; proseguimento per



ESCURSIONI PRENOTABILI A QUOTE SPECIALI

Visita della città e Kalitea: mezza giornata.

il giro panoramico della città comprende il Monte Smith, l'antica Acropoli, il tempio di Apollo, lo stadio e il piccolo teatro, lo splendido palazzo del gran Maestro e il Museo Archeologico.

Lindos: mezza giornata.

Visita alla perla di Rodi. La salita all'Acropoli può essere fatta a piedi o a dorso d'asino. L'Acropoli domina il paesino dall'alto ed offre una splendida vista sulla baia di Lindos e di San Paolo.

Kameiros e valle delle farfalle: mezza giornata.

Visita all'antica città Kameiros. Si prosegue quindi per Petaloudes. La valle, lunga circa 1Km, è percorsa da un ruscello tra i platani; da giugno a settembre è dimora di migliaia di farfalle tutte della stessa specie e del medesimo colore.

Isola di Symi: intera giornata.

Escursione in barca all'isola di Symi,

Monolithos per ammirare il paesaggio particolare.

Sosta a Siana per degustare alcuni prodotti tipici locali, visita alla chiesa ortodossa del paesino e, successivamente, alla chiesa di Archangelos.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quote base per persona in camera doppia pensione completa:	€710,00
Quota in singola pensione completa	€850,00
Quota 3° letto adulto in pensione completa	€610,00
Quota 3° letto CHD 2/15 anni pensione completa (posti limitati)	€ 65,00
Quota 4° letto CHD 2/15 anni in pensione completa	€370,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- Volo speciale A/R di classe turistica da Verona + Tasse aeroportuali;
- Trasferimento in/out in autobus Gran Turismo;
- Assistenza personale specializzato;
- 7 pernottamenti con trattamenti di pensione completa + bevande ai pasti (1/2 minerale + 1/4 vino o soft drink a pasto + 2 snacks);
- Quota assicurativa per assistenza sanitaria, infortuni all'estero e bagaglio;
- Assicurazione annullamento per l'intero gruppo.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Extra di carattere generale e personale;
- Viaggio per l'aeroporto di Verona (organizzabile dall'Associazione circa €20,00 per persona);
- Supplemento per persona al giorno camera fronte mare: €25,00
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

PER ADESIONI: rivolgersi in Associazione alla Sig.ra Monica Bergamo tel. 0421/335440 versando un acconto di €100,00 entro il 15 dicembre 2004.

COFIDI VENEZIANO

COOPERATIVA DI GARANZIA FIDI

Essere soci significa accedere ad un credito agevolato, ottenere garanzie sulle operazioni bancarie, trovare le consulenze tecniche e l'assistenza in materia finanziaria su ogni forma di contributi per la vostra azienda e le vostra attività

Per informazioni gli interessati possono telefonare all'Ufficio Credito della Associazione (rif. Patrizia Favarato, tel. 0421/335520)